

«Lavoro sicuro dopo la laurea»

Il rettore Longhi: entro tre anni occupazione superiore al 90% per gli studenti del nostro ateneo

LA FORMAZIONE

ANCONA Giovani che raccontano l'università ad altri giovani. Ieri il salone polifunzionale di Ingegneria del polo di Monte Dago è stato teatro della prima giornata di orientamento sperimentale dell'Università Politecnica delle Marche. Oltre 400 ragazzi provenienti dagli istituti superiori di Marche, Campania, Abruzzo, Umbria e Molise sono stati condotti lungo un percorso per conoscere l'offerta formativa dell'ateneo dorico, accompagnati da tecnici, docenti e da 50 studenti dell'Università, che hanno fatto loro da tutor, raccontando la propria esperienza e rispondendo alle domande

Le cinque facoltà in un film

Questi 50 giovani, per lo più neolaureati, sono anche i protagonisti della nuova campagna di comunicazione dell'Università Politecnica delle Marche, che ha deciso di mettere ancor di più al centro gli studenti, non solo come testimonial, ma come veri e propri testimoni del percorso universitario. A tale scopo lo scorso 17 giugno i 50 tutor sono stati chiamati a incontrare un primo nucleo di alunni delle superiori, in uno spazio che ricreava le cinque facoltà presenti in ateneo. Questo incontro ha generato immagini, filmati, frasi e concetti che verranno utilizzati nella campagna di comunicazione 2017/2018 raccontata attraverso l'hashtag #TestimoniUnivpm.

Intanto ieri il primo promoter della Politecnica delle Marche è stato il rettore Sauro Longhi, che ha snocciolato una serie di dati. L'ultima indagine pubblicata da Alma Laurea dice che il tasso di occupazione a 3 anni dalla laurea degli studenti dell'Univpm è pari al 90,2%, di molto superiore alla media nazionale, ferma all'80,1%. Anche la retribuzione netta mensile, 1.323 euro, è migliore della media nazionale, pari a 1.268 euro. Per quanto riguarda l'area geografica di lavoro, il 69,1% dei laureati Univpm trova impiego nel centro Italia, quindi nell'area dove ha seguito il percorso di studi, mentre l'8,2% sceglie di andare all'estero, contro il 5% della media nazionale. Inoltre all'Università di Ancona ci si laurea intorno ai 24,4 anni, mentre l'età media alla laurea a livello nazionale è di 24,9 anni.

Accesso più agevole

«Tutto questo ci pone al livello delle migliori università del Nord Italia - sostiene Longhi - e dice che iscrivere i propri figli ai nostri corsi è il miglior investimento che una famiglia possa fare. Non tutti, però, hanno la possibilità di fare questo investimento. E' per tale motivo che abbiamo sempre cercato di abbassare le barriere d'accesso. Oggi il 77% dei nostri studenti proviene da famiglie con genitori non laureati, contro il 74% della media nazionale. Ma noi vogliamo continuare a svolgere il ruolo di ascensore sociale. Siamo



Il rettore Sauro Longhi tra i tutor che hanno accolto gli studenti alla giornata dell'orientamento FOTO VIDEO CARRETTA

I numeri

90,2%

• È il tasso di occupazione dei laureati di Univpm a tre anni dal conseguimento della laurea (l'anno scorso era l'88,4%), contro una media nazionale pari all'80,1%.

1.323 euro

• La retribuzione netta mensile percepita dai laureati di Univpm, superiore di quasi 60 euro rispetto ai 1.268 euro della media nazionale.

69,1%

• La percentuale di laureati di Univpm che trova lavoro nel centro Italia e quindi nell'area dove ha seguito il percorso di studi.

8,2%

• La percentuale di laureati di Univpm che sceglie di andare a lavorare all'estero, contro una media nazionale pari al 5%.

24,4

• L'età media degli studenti dell'Università Politecnica delle Marche al momento della laurea, contro una media nazionale di 24,9.

77%

• La percentuale di studenti dell'Università Politecnica delle Marche che proviene da famiglie con genitori non laureati, contro una media nazionale pari al 74%.

voluti andare oltre il dettato della legge sulla no tax area, introducendo condizioni ancora migliori per i nostri studenti».

Esenzioni e sconti

L'ultima legge nazionale di bilancio stabilisce che gli atenei pubblici di tutta Italia concedano agevolazioni sulle tasse di iscrizione per gli studenti con reddito Isee fino a 30 mila euro e l'esenzione totale per quelli fino a 13 mila euro. La Politecnica ha invece stabilito, oltre all'esenzione totale per 10 mila studenti con Isee fino a 13 mila euro, una riduzione della tassazione in modo progressivo per redditi fino a 56 mila euro. Fissato poi il nuovo li-

mite di Isee per la tassa massima a 85 mila euro e si è introdotta una contribuzione in tre rate. Particolare attenzione per gli studenti provenienti da paesi in via di sviluppo, il 6% del totale, che pagheranno le tasse calcolate su un Isee pari a 18 mila euro. Restano poi le esenzioni per i meritevoli (diplomati con 100 e lode, laureati con 110 e lode alla triennale) e per i figli di disoccupati, cassintegrati e terremotati.

A proposito di terremoto, da quest'anno è attivo il nuovo corso in lingua inglese Environmental Engineering (laurea magistrale) che si pone l'obiettivo di formare esperti in tematiche ambientali e territoriali. Da segnalare anche la novità di alcuni corsi come Ingegneria Edile Architettura per il recupero del patrimonio immobiliare. In totale l'Univpm offre 46 corsi, di cui 5 in inglese e 2 con rilascio di doppio titolo.

Giornata dell'orientamento all'Università Politecnica 50 neolaureati indicano la strada a 400 future matricole

Michele Rocchetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA